



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

RICHIESTA DI DETRAZIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2020

__L__ SOTTOSCRITT__ _____

NATO/A A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ CAP _____

VIA _____ N. _____

CODICE FISCALE _____ TEL. _____

N.B. specificare se la residenza è diversa al 01 gennaio 2020:

Residente in _____ Via _____

Email (obbligatoria per l'invio della Certificazione Unica): _____

STATO CIVILE:

- CELIBE/NUBILE
- CONIUGATO/A
- DIVORZIATO/A
- SEPARATO/A LEGALMENTE
- VEDOVO/A
- CONVIVENTE

Se coniugato/a compilare i dati anagrafici del Coniuge

IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

DAL _____ AL _____ IN QUALITA' DI:

- LAVORATORE SUBORDINATO con la qualifica di _____
- COLLABORATORE COORDINATO E CONTINUATIVO

(in questo caso, ai fini della riduzione del contributo INPS dal 34,23% al 24,00%, indicare, barrando la relativa casella, l'eventuale ricorrenza di una delle ipotesi sotto riportate):

- titolare di pensione diretta
- iscritto ad altra gestione previdenziale obbligatoria diversa dalla gestione separata (ad esempio, dipendente di ente pubblico)

Specificare altra cassa:

- superante il massimale annuo per gestione separata INPS 2020** e pertanto invita codesta Amministrazione a non operare la trattenuta contributiva per la gestione separata INPS (allegare comprovante documentazione)

- TITOLARE DI BORSA DI STUDIO

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che, ai fini della determinazione delle ritenute fiscali sulle somme corrisposte da codesto Ateneo, ha diritto alle seguenti detrazioni d'imposta (barrare le caselle che interessano).

ATTENZIONE: prima di compilare il presente modulo leggere attentamente le istruzioni allegate

A) DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA (art. 12 del D.P.R. n.917/1986):

• **DETRAZIONI PER CONIUGE A CARICO:**

SI

NO

I dati relativi al coniuge vanno indicati anche se non si chiede il riconoscimento delle detrazioni.

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA

In caso di risposta affermativa stimare il reddito che si presume di percepire nel corso del 2020. In caso di mancata indicazione si prenderà come riferimento l'ammontare totale dei redditi corrisposti, nel corso del 2020, dall'Ateneo.

Reddito stimato per l'anno 2020: Euro _____

• **DETRAZIONI PER FIGLI O ALTRI FAMILIARI A CARICO**

N.B.: in questo caso, dopo aver barrato la casella che interessa (figli a carico di età superiore ai tre anni, figli a carico di età inferiore ai tre anni, altri familiari a carico), occorre indicare:

- il numero di persone a carico. Sono fiscalmente a carico "figli o altri familiari a carico" il cui reddito complessivo non supera nel periodo d'imposta (1 gennaio/31 dicembre) la somma di Euro 2.840,51; a partire dal 1° gennaio 2020 per i figli di età non superiore a 24 anni il nuovo limite di reddito complessivo è elevato a Euro 4.000,00.
- La detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. VEDI ISTRUZIONI
- l'arco temporale in cui si presume che il soggetto sarà a carico del dichiarante;

Per figli a carico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	ETA' INFERIORE AI 3 ANNI	INDICARE SE DISABILE	INDICARE LA % A CARICO	
					50%	100%
1.						
<input type="checkbox"/> chiede, solo per il primo figlio, l'applicazione della <u>detrazione per il coniuge a carico</u> , se più conveniente, in quanto manca l'altro genitore (da compilare in alternativa alla percentuale 100%)						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						

chiede l'ulteriore detrazione dovuta al lavoratore con almeno quattro figli a carico nella seguente percentuale:

50% 100%

chiede, in caso di incapacienza dell'imposta netta, l'attribuzione del credito d'imposta derivante dalla detrazione a favore delle famiglie numerose. A tal fine dichiara l'assenza di redditi ulteriori rispetto a quelli di lavoro dipendente, assimilati o derivanti dal possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze;

chiede l'attribuzione delle detrazioni per carichi di famiglia per l'intero anno (facoltà prevista solo per i contratti di durata inferiore all'anno)

Reddito stimato per l'anno 2020: _____

Per altri familiari a carico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	50%	100 %	ALTRA %

B) DETRAZIONI PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE O ASSIMILATI RAPPORTE AL PERIODO DI LAVORO NELL'ANNO (art. 13 del D.P.R. 917/1986)

Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, per i quali spettano tali detrazioni, sono ad esempio:

- Redditi per collaborazioni coordinate e continuative
- Redditi per borse di studio

DICHIARAZIONE DI SPETTANZA

SI

NO

Barrando la casella **SI**, il dichiarante attesta che **non sussistono, né sussisteranno contemporaneamente, per tutta la durata del presente rapporto, altri rapporti per i quali egli fruisca delle stesse detrazioni per redditi di lavoro dipendente o assimilato, né della detrazione per redditi di pensione.**

• **BONUS D.L. 24.04.2014, N.66 ART. 1 (c.d. BONUS 80 EURO)**

Il credito spetta ai titolari di:

- Redditi di lavoro dipendente ex art. 49, TUIR;
- Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), b), c), c-bis), d), h-bis), e l), TUIR.

Il credito è riconosciuto in **FORMA AUTOMATICA** qualora **l'IRPEF lorda risulti superiore rispetto alla sola detrazione per reddito di lavoro dipendente e assimilato** di cui al comma 1 art. 13.

Barrare la casella

NO

se non si vuole l'applicazione del suddetto Bonus.

SITUAZIONI PARTICOLARI

- Il/la sottoscritto/a chiede l'applicazione della detrazione minima per redditi da lavoro dipendente o assimilati attestando un **reddito annuo** inferiore a 8.000 Euro (Art. 13, comma 1, DPR 917/86)
- Il/la sottoscritto/a chiede l'applicazione delle detrazioni per redditi da lavoro dipendente o assimilati solamente a decorrere dal al
(Da specificare solo nel caso in cui si richiedano le detrazioni per un periodo limitato di tempo diverso dal periodo di validità del contratto)
- Il/la sottoscritto/a chiede l'applicazione dell'aliquota marginale IRPEF nella misura del % in luogo a quella progressiva a scaglioni collegata all'entità dell'emolumento nel periodo d'imposta.
Si richiede inoltre che tale aliquota venga applicata anche in sede di conguaglio fiscale.
-

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni alla situazione sopra illustrata.

DATA _____

FIRMA _____

ISTRUZIONI

1. DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA (art. 12 DPR 917/86)

(importi aggiornati sulla base della Legge di stabilità 2013 (art. 1 c. 483, L. 228 del 24/12/2012))

a) Sono considerati familiari a carico dal punto di vista fiscale:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli, compresi quelli naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati;
- i seguenti altri familiari, solo se convivono con il contribuente o se ricevono da lui un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria:
 - genitori (anche adottivi); ascendenti prossimi, anche naturali;
 - coniuge separato;
 - generi e nuore; suoceri;
 - fratelli e sorelle.

La detrazione non spetta, neppure in parte, se nel corso del 2020 il reddito del familiare ha superato Euro 2.840,51; a partire dal 1° gennaio 2020 per i figli di età non superiore a 24 anni il nuovo limite di reddito complessivo è elevato a Euro 4.000,00. Vanno considerate a questi fini anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa Cattolica. Queste retribuzioni sono esenti dall'Irpef e non sono quindi comprese nel reddito complessivo di coloro che le percepiscono ma sono rilevanti ai fini dell'eventuale attribuzione delle detrazioni per carichi di famiglia. Vanno inoltre considerati a tali fini i redditi di lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa, e come oggetto esclusivo del rapporto, dai frontalieri e da coloro che lavorano a Montecarlo e a S. Marino.

CONIUGE A CARICO

IMPORTO MASSIMO DETRAZIONE	CONDIZIONI DI SPETTANZA
EURO 800,00	Reddito fino a Euro 15.000 (calcolo dell'importo della detrazione spettante in base al reddito)
EURO 690,00 (*)	Reddito da Euro 15.001 a Euro 40.000
EURO 690,00	Reddito da Euro 40.001 a Euro 80.000 (calcolo dell'importo della detrazione spettante in base al reddito)

(*) la detrazione spettante è aumentata di un importo pari a:

DETRAZIONE	EURO 10	EURO 20	EURO 30	EURO 20	EURO 10
REDDITO	da euro 29.001 fino a euro 29.200	da euro 29.201 fino a euro 34.700	da euro 34.701 fino a euro 35.000	da euro 35.001 fino a euro 35.100	da euro 35.101 fino a euro 35.200

b) Figli a carico

La detrazione per i figli a carico è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50 per cento tra i genitori. Ove il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa.

In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo. Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge a carico.

FIGLI A CARICO: importi delle detrazioni per figli a carico

	SITUAZIONE FAMILIARE	IMPORTO MASSIMO DETRAZIONE (*)
1	Per ciascun figlio (dai 3 anni in su) a carico	Euro 950,00
2	Per ciascun figlio a carico minore di 3 anni	Euro 1.220,00
3	Per ciascun figlio a carico se portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (in aggiunta all'importo di cui al punto 1 e 2)	+ Euro 400,00
4	Per ciascun figlio a carico se i figli a carico sono più di tre (in aggiunta all'importo di cui al punto 1 e 2)	+ Euro 200,00
5	Primo figlio in mancanza del coniuge	Importo previsto per il coniuge se più conveniente rispetto a quello previsto come figlio
6	Almeno quattro figli (in aggiunta agli importi di cui sopra)	+ Euro 1.200,00(**)

(*) L'importo effettivo delle detrazioni è determinato con un calcolo che tiene conto del reddito del soggetto richiedente.

(**) La detrazione di cui al n. 6 è ripartita nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati. Nelle ipotesi di separazione legale ed effettiva, scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio si applica quanto indicato al punto 1 lett. b).

c) Altri familiari a carico

Si considerano altre persone a carico i soggetti indicati all'art. 433 del cc. e diversi da quelli menzionati ai precedenti punti, che conviva con il contribuente o percepisca assegni familiari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria; genitori (in loro mancanza gli ascendenti prossimi), adottanti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani e unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti. Genitori adottanti, nonni, generi, nuore, suoceri, fratelli, sorelle, nipoti e figli maggiorenni che non rientrano nei precedenti punti.

In tutte le fattispecie, i suddetti familiari sono considerati a carico solo se il loro reddito complessivo non supera Euro 2.840,51.

2. ALTRE DETRAZIONI (art. 13 DPR 917/86)**DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**

Le detrazioni in esame spettano in presenza di redditi di lavoro dipendente e assimilati di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), b), c), c-bis), d), h-bis) e l), TUIR e sono rapportate al periodo di lavoro nell'anno. Tali detrazioni spettano solo nel caso in cui il contribuente dichiari di avervi diritto indicando le condizioni di spettanza.

DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE

IMPORTO MASSIMO DETRAZIONE	CONDIZIONI DI SPETTANZA
EURO 1.880,00	Reddito fino a Euro 8.000 (ammontare minimo della detrazione spettante Euro 690,00; per i rapporti di lavoro a tempo determinato ammontare minimo della detrazione Euro 1.380,00)
EURO 1.338,00	Reddito da Euro 8.001 a Euro 28.000
EURO 978,00	Reddito da Euro 28.001 a Euro 55.000 (calcolo dell'importo della detrazione spettante in base al reddito)(*)
0	Oltre Euro 55.000